

TORNATA DEL 13 DICEMBRE 1855

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE BON-COMPAGNI.

SOMMARIO. Risultamento delle votazioni per la nomina di componenti la Commissione del bilancio, e rinnovamento dei membri della Cassa ecclesiastica e della Cassa depositi — Votazione ed approvazione del progetto di legge per restituzione della dote della fu Regina Maria Adelaide — Interpellanze del deputato Gastinelli concernenti la condizione dei segretari di mandamento e degli attuari — Discussione del progetto di legge per la cessazione degli effetti delle vocazioni primogeniali nei contratti enfiteutici — Osservazioni dei deputati Pescatore, Della Torre, Cadorna C., Tegas, Mellana, Galvagno, Saracco, relatore, Farina P., Genina e del ministro di grazia e giustizia — Repliche, e proposizioni di rinvio alla Commissione.

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

CAVALLINI, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, ed espone il seguente sunto di petizioni:

5977. Lacuffer, direttore generale della manifattura d'Anancy e Pont, rassegna varie considerazioni per ottenere che gli stabilimenti di quella società vengano tassati col medesimo sistema e nella stessa misura con cui s'impongono tutti gli altri fabbricanti che esercitano eguale industria.

5978. Serra Dionigi, di Villafranca d'Asti, torcolajo, avente stabilimento per la fabbricazione d'olio per conto altrui, allegando che la professione da lui esercita deve essere compresa nella classe 6 della tavola D, a cui fu ascritto, invita la Camera a dare gli occorrenti provvedimenti per la letterale esecuzione della predetta legge.

RISULTAMENTO DI VOTAZIONI PER COMMISSARI.

PRESIDENTE. Nella seduta di ieri si è proceduto alla votazione per la nomina di vari commissari, e ne comunico ora il risultamento.

Commissione dei bilanci del 1856:

Votanti	105
Maggioranza	52

Mazza Pietro, 56 — Giovanola, 55 — Buffa, 54 — Arnulfo, 17 — Pescatore, 10 — Brignone, 9 — Saracco, 9 — Despina, 9 — Borella, 7 — Botta, 7 — De Viry, 7.

Ottennero così la maggioranza assoluta gli onorevoli deputati Mazza Pietro, Giovanola e Buffa.

Commissione per la Cassa ecclesiastica:

Presenti	105
Maggioranza	55

15, che furono accennati, si astennero.

4 schede erano bianche.

Così si fece lo spoglio solo sopra 86 schede.

La maggioranza era di 55.

Riportarono voti:

Sappa, 50 — Cadorna Carlo, 46.

Altri 15 al solo nome di Cadorna.

Tecchio, 47 — Depretis, 12 — Robecchi, 12 — Pescatore, 11 — Borella, 10.

Molti altri con 2, 3 o 4 voti.

Per la Cassa dei prestiti e depositi i votanti erano 106. Maggioranza, 54.

Ripotarono voti:

Daziani, 47 — Astengo, 40 — Di Revel, 33 — Brignone, 22 — Depretis, 15 — Pescatore, 9 — Arnulfo, 5 — Borella, 3.

Così per queste due Commissioni nessuno ottenne la maggioranza assoluta, e si deve quindi procedere ad un nuovo scrutinio di ballottazione fra coloro che ottennero maggiore numero di voti, e sono: per la Cassa ecclesiastica i signori Sappa, Cadorna Carlo, Tecchio, Depretis, Robecchi, Pescatore e Borella; per la Cassa dei prestiti e depositi gli onorevoli Daziani, Astengo, Di Revel e Brignone.

I signori deputati sono adunque invitati a deporre le loro schede.

Metto ai voti l'approvazione del verbale testè letto.

(La Camera approva.)

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LA RESTITUZIONE DELLA DOTE DELLA FU REGINA MARIA ADELAIDE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per la restituzione della dote di S. M. la fu regina Maria Adelaide. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 220.)

Do lettura dell'articolo unico del progetto:

« *Articolo unico.* È approvata la straordinaria spesa di lire 595,192 09, da iscriversi sotto il n° 142 *ter* in apposita categoria, colla denominazione: *Restituzione del capitale della dote di S. M. la regina Maria Adelaide, di grata ricordanza*, nel bilancio passivo pel 1855 del Ministero di finanze. »

La discussione generale è aperta.

Se niuno domanda la parola, interrogo la Camera se voglia passare alla discussione dell'articolo.

(La Camera passa alla discussione dell'articolo.)

Se non si chiede di parlare, lo pongo a partito.

(È approvato.)